



DECRETO N. 331 DEL 16/12/2019

Struttura/Area/Ufficio Proponente: AREA TECNICA E PIANIFICAZIONE DELLE OPERE

OGGETTO: Progettazione definitiva ed esecutiva relativa agli interventi di riorganizzazione del sistema ferro in area
Autorità Portuale di Civitavecchia.

Il Dirigente/Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico	Responsabile del procedimento: Ing. Maurizio Marini	Data e Firma del Responsabile del Procedimento 	Il Dirigente: Ing. Maurizio Marini	Data e Firma del Dirigente:
---	--	--	---	---------------------------------

Tracciabilità dei Flussi Finanziari (L. n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.)

CIG

CUP J34B17000130005

Allega Modulo Gara

SI ☐

NO ☐

Il Responsabile dell'Area Finanziaria esprime il VISTO di regolarità contabile sulla base del PARERE espresso del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, il quale garantisce il rispetto del principio di integrità del bilancio di Previsione ed il suo effettivo equilibrio economico/finanziario, attestando la disponibilità concreta della provvista finanziaria del capitolo per la copertura del presente atto.

Esercizio Finanziario:

UPB: <u>2.1</u>	Capitolo: <u>0211/30 - 01</u>
Importo stanziato in competenza: € <u>4.700.555,77</u>	Importo a residuo: €
Importo già utilizzato: € <u>2.877.703,66</u>	Importo già utilizzato: €
Importo del Decreto € <u>500.000,00</u>	
Impegno n. <u>2019/1-1/5217</u>	del <u>13.12.2019</u>
importo stanziato in competenza dopo l'approvazione del presente Decreto: € <u>1.362.852,33</u>	Importo a residuo dopo l'approvazione del presente Decreto: €
Visto del Dirigente Ufficio Ragioneria e Bilancio addetto al controllo del budget Angela Andriani (o delegato) data (firma)	
Il Dirigente Area Finanziaria e Contabile Paolo Rizzo (o delegato) data (firma)	
Impegno Pluriennale	Anno 20 __ n. € Anno 20 __ n. €
Il Dirigente Area Finanziaria e Contabile Paolo Rizzo (o delegato) data (firma)	
Proposta di decreto	Numero (Registro Area Finanziaria e Contabile) n. <u>21/19</u> Data <u>13/12/2019</u>

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE:

☒ FAVOREVOLE

☐ NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data 16/12/2019

IL PRESIDENTE

Avv. Francesco Maria di Majo

(proponente)

**IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA E PIANIFICAZIONE DELLE OPERE E
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

- VISTA la Legge n. 84 del 28 gennaio 1994 recante il riordino della legislazione in materia portuale e le successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO, in particolare, il successivo D.Lgs. 169 del 04 agosto 2016 recante “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge del 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell’art. 8, comma1, lettera f), della Legge del 07 agosto 2015, n. 124, con cui sono state sostituite le “Autorità Portuali” con le “Autorità di Sistema Portuale” ed, in particolare, all’Allegato A, è stata individuata l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro - settentrionale come costituita dai Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta (di seguito anche ADSP);
- VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 392 del 24 novembre 2016 di nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale;
- VISTA la Delibera del Comitato di Gestione n. 01 del 31.07.2017 relativa alla nomina della Dott.ssa Roberta Macii a Segretario generale di questa AdSP, avvenuta con Delibera del Comitato portuale n. 06 del 29.05.2017;
- VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici”;
- VISTO che nell’ambito del complesso intervento di potenziamento e riqualificazione dell’area portuale, in attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale, si ritiene necessario individuare soluzione atte a soddisfare la riorganizzazione del sistema ferroviario al servizio dei flussi passeggeri e merci;
- VISTO il progetto denominato Proposal “2013-IT-91054-S”: “Progetto Preliminare relativo agli interventi di riorganizzazione del sistema ferro in area Autorità Portuale di Civitavecchia”, redatto dalla società Italferr nell’ambito del cofinanziamento approvato dalla Commissione Europea e approvato con Certificato di verifica di conformità in data 21.04.2016, che costituisce il “Piano direttore della logistica ferroviaria a servizio del porto” di Civitavecchia;
- VISTO il Piano Operativo Triennale 2018/2020 così come integrato e approvato con Delibera del Comitato di Gestione n.19 del 16.11.2017 e successivi aggiornamenti annuali, nel quale, tra gli interventi che l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale intende realizzare in



attuazione degli indirizzi generali, al Capitolo 5.1. si fa particolare riferimento all'ultimo/penultimo miglio ferroviario ed alla connessione alla rete del porto di Civitavecchia;

- VISTO il Programma Triennale delle Opere in riferimento al triennio 2018-2020 approvato con la Delibera del Comitato di Gestione n.18 del 16.11.2017, nel quale è stata inserita l'opera denominata "Interventi di riorganizzazione del Sistema ferro in area Autorità Portuale di Civitavecchia" per l'importo complessivo pari ad € 18.141.519,60, riconfermata nei successivi PTO approvati dall'Ente;
- VISTA la nota dell'Autorità di Sistema Portuale prot.n. 2080 del 13.02.2018 inviata al MIT con la quale è stata richiesta l'ammissione a finanziamento statale a valere sulle annualità 2019/2021 per il progetto di riorganizzazione del sistema ferroviario esistente, anche in considerazione della strategicità di sviluppo che tale progetto riveste;
- CONSIDERATO che nella medesima nota sono stati evidenziati i quattro interventi ritenuti prioritari e nello specifico:

1. Riorganizzazione dell'attuale fascio ferroviario portuale
2. Realizzazione ed adeguamento delle deviate di connessione tra fascio e terminal operativi
3. Messa in sicurezza del raccordo ferroviario di collegamento tra Stazione Centrale e Porto
4. Realizzazione di una stazione passeggeri in ambito portuale,

di cui i primi due interamente afferenti all'ambito interno portuale e pertanto di esclusiva competenza di questa AdSP, mentre gli interventi ai punti 3 e 4 sopra richiamati, volti alla risoluzione delle problematiche dei passeggeri e del collegamento in sicurezza con la stazione ferroviaria di Civitavecchia, pertanto rientranti nella competenza anche di RFI, che ha sviluppato apposito progetto definitivo;

- VISTA la nota dell'Autorità di Sistema Portuale prot.n. 4387 del 27.03.2018 inviata alla Regione Lazio, con la quale è stato trasmesso il progetto preliminare sopra richiamato e la relazione tecnica del primo stralcio funzionale relativo agli interventi di riorganizzazione del sistema ferro in area dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, ai fini dell'ammissione al "Contributo della Regione Lazio" (ai sensi dell'art. 17, comma 46 della Legge Regionale n. 9/2017), necessario per l'affidamento delle successive fasi procedurali;
- VISTA la nota integrativa dell'Autorità di Sistema Portuale prot. n. 10411 del 18.07.2018 inviata alla Regione Lazio con la quale è stata precisata la modalità di calcolo dell'importo del servizio di progettazione da porre a base di gara, determinato sulla base del D.M. 17.06.2016;
- VISTA la nota della Regione Lazio prot. n. 0778519 del 06.12.2018, con la quale è stata comunicata l'ammissione al finanziamento sopra citato, con l'impegno a favore dell'Autorità di



Sistema Portuale, di una somma pari ad € 300.000,00 sul capitolo D22504 del bilancio regionale es. fin. 2018;

- VISTO ALTRESI' CHE a seguito delle votazione del 27.09.2019 da parte del 18° Comitato CEF in merito agli esiti del Bando CEF Transport 2019, è stato diramato il comunicato stampa pubblicato sul sito della Commissione Europea https://ec.europa.eu/transport/themes/infrastructure/news/2019-09-27-CEF_sustainable_transport_en, dal quale si evince che il progetto in questione denominato "Fast Track to the sea. Implementing the upgrade of the last mile rail connections port of Civitavecchia" – 2019-IT-TA-0034-M ha ottenuto il cofinanziamento europeo per un importo di € 3.872.144,00, di cui € 300.000,00 per le attività di progettazione oggetto della presente proposta di Decreto
- CONSIDERATO che è imminente la firma del grant agreement per il cofinanziamento delle attività in questione e che le spese progettuali sono rendicontabili già a far data dal 24.4.2019;
- CONSIDERATO che si è già in ritardo rispetto alle scadenze fissate nel suddetto progetto europeo per quanto concerne le milestones delle fasi di progettazione e pertanto ogni ulteriore indugio potrebbe determinare la perdita integrale del cofinanziamento di € 3.872.144,00;
- CONSIDERATO che risulta strategico e di fondamentale importanza per lo sviluppo dei traffici portuali di questa AdSP dare seguito all'attivazione degli interventi sopra evidenziati, individuati come prioritari, dando corso alle successive fasi progettuali,
- RITENUTO di dover proporre per l'affidamento dell'appalto del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva innanzi specificato, la procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e successivi aggiornamenti con Delibera n. 138 del 21.02.2018 e Delibera n. 417 del 15.05.2019;
- CONSIDERATO di dover stabilire i criteri di valutazione dell'offerta indicati nell'allegato documento denominato "CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA, SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE", come parte integrante e sostanziale del proposto Decreto, costituente determina a contrarre ai sensi di legge;
- VISTO il "Regolamento sul Procedimento Amministrativo" di questa AdSP, di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 54 del 17.10.2019;
- ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di



quanto disposto dall'art. 1 Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

**PROPONE
AL SEGRETARIO GENERALE**

Art.1


Di esprimere parere favorevole sul presente provvedimento, necessario all'approvazione del servizio denominato "Progettazione definitiva ed esecutiva relativa agli interventi di riorganizzazione del sistema ferro in area Autorità Portuale di Civitavecchia" ed all'approvazione della relativa spesa dell'importo complessivo € 500,000,00, come da Quadro Economico allegato.

La copertura economica della suddetta progettazione è assicurata per € 300.000,00 dal finanziamento regionale già concesso e, per la restante parte, a valere sul prossimo esercizio finanziario, dal cofinanziamento europeo di € 3.872.144,00, di cui è in fase di sottoscrizione il relativo grant agreement.

Data 12/12/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Maurizio Marini





IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTA la Legge 28.01.1994, n. 84, recante “Disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale” e ss.mm.ii.;
- VISTO l’art.10, comma 4, lettera c) della Legge 28.01.1994, n. 84 dove viene stabilito che il Segretario Generale “cura gli atti di competenza del Presidente...”;
- VISTA la Delibera del Comitato di Gestione n. 01 del 31.07.2017 relativa alla nomina della Dott.ssa Roberta Macii a Segretario generale di questa AdSP, avvenuta con Delibera del Comitato portuale n. 06 del 29.05.2017;
- VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici”;
- Visto il “Regolamento sul Procedimento Amministrativo” di questa AdSP, di cui alla Delibera del Comitato di Gestione n. 54 del 17.10.2019;
- RITENUTO condivisibile quanto rappresentato dal Dirigente dell’Area Tecnica e Pianificazione delle Opere e Responsabile del Procedimento con proposta del 12-12-2019;
- VERIFICATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art.1, primo comma, della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- VERIFICATA l’apposizione del visto di regolarità contabile e del visto di copertura economica del presente provvedimento da parte dell’Area Finanziaria e Contabile;
- RITENUTO che il presente provvedimento risponde agli indirizzi provenienti dagli Organi di questa AdSP;

ESPRIME

Parere favorevole all’approvazione del presente provvedimento assumendosene la titolarità ai sensi dell’art. 10, comma 4) lett. c) L.84/1994 e per l’effetto

PROPONE AL PRESIDENTE



1. di approvare il presente provvedimento concernente il servizio denominato “Progettazione definitiva ed esecutiva relativa agli interventi di riorganizzazione del sistema ferro in area Autorità Portuale di Civitavecchia” e la relativa spesa dell’importo complessivo € 393.521,97;
2. di approvare il quadro economico di spesa generale concernente il servizio di cui sopra dell’importo complessivo di €. 500.000,00;
3. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel portale aziendale, nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi e per gli effetti dell’art.29, comma 1, con le modalità e disposizioni di cui all’art. 37, comma 1 lett.b) del D.lgs. del 14.03.2013 n.33 e s.m.i..

Data ____/____/____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Roberta Maci



IL PRESIDENTE

- VISTA la Legge 28.01.1994, n. 84, recante “Disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 392 del 24.11.2016, con il quale l’Avv. Francesco Maria di Majo è stato nominato Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro–settentrionale (AdSP);
- VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici”;
- Visto che nell’ambito del complesso intervento di potenziamento e riqualificazione dell’area portuale, in attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale, si ritiene necessario individuare soluzione atte a soddisfare la riorganizzazione del sistema ferroviario al servizio dei flussi passeggeri e merci;
- Considerato che risulta strategico e di fondamentale importanza per lo sviluppo dei traffici portuali di questa AdSP dare seguito all’attivazione degli interventi sopra evidenziati, individuati prioritari, dando corso alle successive fasi progettuali,
- PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico ai sensi dell’art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità ed efficacia di cui all’art. 1 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- PRESO ATTO, altresì, del parere favorevole del Segretario Generale sia per la legittimità nella forma e nella sostanza del presente provvedimento che della rispondenza dello stesso agli indirizzi degli Organi di questa AdSP e che sottoscrivendolo se ne assume la titolarità;
- VERIFICATA l’apposizione del visto di regolarità contabile e del visto di copertura economica del presente provvedimento da parte dell’Area Finanziaria e Contabile;

DECRETA

ART. 1

Di approvare il presente provvedimento concernente il servizio denominato “Progettazione definitiva ed esecutiva relativa agli interventi di riorganizzazione del sistema ferro in area Autorità Portuale di Civitavecchia” e la relativa spesa dell’importo complessivo € 393.521,97.

ART.2

Di approvare il quadro economico di spesa generale concernente il servizio di cui sopra dell'importo complessivo di €. 500.000,00 che , allegato al presente Decreto, ne forma parte integrante.

ART.3

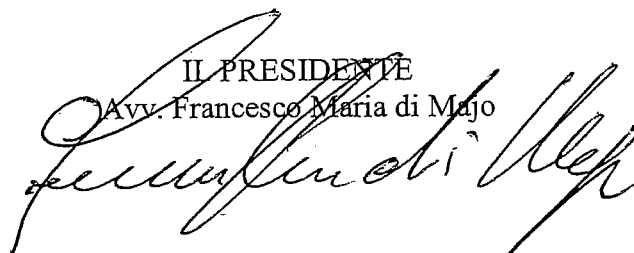
Di autorizzare l'ing. Maurizio Marini, Responsabile del Procedimento, ad attivare procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i per l'affidamento dell'appalto del Servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva innanzi specificato, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e successivi aggiornamenti con Delibera n. 138 del 21.02.2018 e Delibera n. 417 del 15.05.2019, secondo i criteri e le modalità stabilite nell'allegato documento denominato "CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA, SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE", facente parte integrante e sostanziale del proposto Decreto;

ART.4

Di pubblicare il presente Decreto sul sito internet istituzionale dei questa AdSP, nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per gli effetti dell'art.29, comma 1, con le modalità e disposizioni di cui all'art. 37, comma 1 lett.b) del D.lgs. del 14.03.2013 n.33 e s.m.i..

Il presente decreto è composto da nn. 9 pagine e di nn. 2 allegati nei termini indicati.

IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Maria di Majo



1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA, SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

1.1.1 VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta, economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.lgs. 50/2016., utilizzando il metodo aggregativo compensatore.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i \times V_{ai}]$$

dove:

- P_i = punteggio dell'offerta i-esima
- n = numero totale dei requisiti
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)
- V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno
- Σ = sommatoria

Al fine dell'attribuzione dei punteggi ai concorrenti si applicano le procedure pertinenti per il metodo aggregativo compensatore previste nelle linee guida dell'ANAC n.2 di attuazione del nuovo Codice degli Appalti recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate con delibera 1005/2016 e aggiornate con delibera n. 424 del 2 maggio 2018.

I coefficienti V_{ai} sono determinati con la seguente procedura:

1. Per ogni concorrente, esaminata la documentazione, ogni commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente V_{ai} compreso tra 0 e 1 per ogni peso di valutazione di cui alla tabella di valutazione riportata nel seguito. Si riporta nel seguito la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi) sulla base della quale verranno attribuiti i punteggi:

GIUDIZIO	VALORI	CRITERIO DI GIUDIZIO DELLA PROPOSTA/ DEL MIGLIORAMENTO
Eccellente	1,0	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	Aspetti positivi elevati o ottima rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	Appena sufficiente
Assente/irrelevante	0,0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

2. Per ogni peso viene quindi fatta la media matematica dei coefficienti V_{ai} attribuiti e assegnato il coefficiente pari a 1 al concorrente che aveva ottenuto la media dei V_{ai} migliore. Agli altri concorrenti viene assegnato un coefficiente che è determinato in modo proporzionale sulla base del rapporto tra il



V_{ai} ottenuto e il V_{ai} migliore. Eseguendo questa operazione si intende applicare il criterio della riparametrazione con riferimento ai pesi di valutazione di ogni criterio. Non sarà applicata una seconda riparametrazione.

3. Per ogni concorrente e per ogni peso di valutazione viene quindi determinato il punteggio relativo moltiplicando il V_{ai} riparametrato per il corrispondente peso di valutazione.
4. Il punteggio complessivo P_i per ogni concorrente è determinato sommando tutti i punteggi con la formula già riportata.

1.1.2 VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA (offerta economica)

Per quanto concerne gli elementi di valutazione di natura quantitativa si procede attraverso interpolazione bilineare per l'elemento di valutazione economico, utilizzando la seguente formula (lineare "spezzata" sulla media, formula interdipendente):

$$P_i = \begin{cases} P_{\max} \times x \times \frac{R_i}{R_{\max}}, & \text{se } R_i \leq R_{\text{med}} \\ P_{\max} \times [x + (1 - x) \times \frac{R_i - R_{\text{med}}}{R_{\max} - R_{\text{med}}}], & \text{se } R_i > R_{\text{med}} \end{cases}$$

dove:

- P_{\max} = massimo punteggio attribuibile;
- R_i = ribasso dell'offerta i-esima rispetto alla base d'asta (soglia);
- R_{\max} = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara;
- R_{med} = media aritmetica dei ribassi offerti in gara;
- X = si assume pari a 0,90

Lo schema di tabella di valutazione è il seguente:

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA					
A PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA					
	criterio	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D
1	Professionalità e adeguatezza desunta da n.3 servizi	30	A.1	Esperienza e capacità in ambito ferroviario ed intermodale Il concorrente dovrà presentare, per ciascuno dei servizi svolti, delle schede informative dalle quali sia possibile valutare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente stesso. Saranno ritenute più adeguate quelle proposte dei progetti presentati che abbiano determinato l'ottimizzazione del costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera, con particolare riferimento all'innovatività del progetto stesso. Nello specifico, verranno opportunamente valutate le prestazioni professionali svolto in ambito ferroviario.	30
TOTALE PUNTI					30

B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA				
	<i>criterio</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>
1	Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale	20	B.1.a	Metodologia esecutiva Descrizione tecnica dettagliata dell'oggetto del servizio di progettazione dalla quale si evinca il livello di comprensione e messa a fuoco delle finalità e delle eventuali criticità riscontrate, anche in relazione alle possibili soluzioni progettuali sviluppate che potrebbero essere adottate relativamente agli aspetti tecnici, funzionali e legati alla sicurezza in fase di esercizio delle opere realizzate.	10
			B.1.b	Contenuto del servizio Descrizione dettagliata del contenuto del servizio che l'Offerente si impegna ad offrire, con particolare riferimento alle tematiche della sicurezza, alla suddivisione dell'intervento per successive fasi attuative ed alla cantierabilità dei lavori nel corso delle diverse fasi attuative.	10
2	Adeguatezza della struttura tecnico organizzativa	15	B.2.a	Struttura organizzativa interna Modalità di espletamento dell'incarico di progettazione con particolare riguardo alla struttura organizzativa interna e al team proposto (con indicazione del gruppo di lavoro dedicato ed allegazione dei curricula vitae di ciascun esperto) in funzione della soluzione delle principali criticità dell'intervento (interferenze plano-altimetriche, strutturali, geotecniche, ambientali idrologiche...).	10
			B.2.b	Modalità di coordinamento con la committenza Modalità di coordinamento con l'Autorità di Sistema Portuale e con Enti terzi/ RFI.	3
			B.2.c	Certificazioni Possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore EA 34, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: progettazione, direzione lavori e collaudi di opere dell'ingegneria, architettura, impiantistica in ambito civile e industriale (o equivalente), in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Il certificato deve essere posseduto da ognuno dei componenti del raggruppamento.	2
TOTALE PUNTI					35



C	CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" [in caso di applicabilità di altro d.m. emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare sostituire i riferimenti]	
<i>n.</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>
C.1	Saranno valutate positivamente le indicazioni di soluzioni progettuali che prevedono l'utilizzo di materiale innovativo.	5
TOTALE PUNTI		5

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, non è prevista una soglia minima di sbarramento.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA			
Elementi natura quantitativa		Punti 30	
Elementi di valutazione.	Modalità di valutazione	Peso pond. P_{max}	Note
Prezzo	Ribasso percentuale offerto sul prezzo posto a base di gara	30	
TOTALE PESO PONDERALE OFFERTA ECONIMICA		30	

TOTALE PESI PONDERALI	100
------------------------------	------------

1.2 SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DESCRIZIONE DEI CRITERI MOTIVAZIONALI

Ogni operatore economico dovrà presentare l'offerta tecnica in un fascicolo rilegato in formato A4, corredato dagli allegati richiesti redatto secondo le seguenti indicazioni e le note di dettaglio relative ad ogni criterio:

FASCICOLO FORMATO A4 carattere scrittura Times New Roman 12 interlinea 1.15				
	Formato	Nr.pagine	Facciate	Contenuto
Copertina	A4	1	1	
indice	A4	1	1	
A1 Esperienza e capacità in ambito ferroviario ed intermodale	A4	6	12	Testi, schemi e diagrammi per ciascun servizio svolto
B.1.a Metodologia esecutiva	A4	3	6	Testi e schemi ed immagini
B.1.b Contenuto del servizio	A4	3	6	Testi e schemi ed immagini
B.2.a Struttura organizzativa interna	A4	3	6	Testi e schemi ed immagini
B.2.b Modalità di coordinamento con la committenza	A4	3	6	Testi e schemi ed immagini
B.2.c Certificazioni	A4	-	-	Copia certificazioni

C.1 Relazione sull'uso di materiale innovativo	A4	3	6	Testi e schemi ed immagini
--	----	---	---	----------------------------

2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del concorrente

a) Requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

L'incarico dovrà essere svolto da una struttura operativa costituita almeno dalle seguenti figure professionali che coprano con la loro esperienza maturata e dimostrata da adeguata documentazione e curricula aggiornati la complessità delle tematiche progettuali:

- n. 1 ingegnere esperto in esercizio ferroviario
- n. 1 ingegnere esperto in tracciati ferroviari
- n. 1 ingegnere esperto in impianti ferroviari
- n.1 ingegnere strutturista
- n. 1 Geologo professionista iscritto all'Ordine professionale, in qualità di Coordinatore delle attività di rilievo ed analisi del suolo, tenendo conto di quanto disposto nelle Linee Guida n.1 dell'ANAC nel capo II, punto 3.1.lett. b).

Tali esperti devono essere dipendenti del soggetto offerente o comunque figure professionali, muniti di partita I.V.A., che abbiano prestato la propria attività professionale nei confronti della Società concorrente in misura prevalente ovvero che abbiano fatturato, nei confronti di detta Società, una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.

a) **Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto: Iscrizione agli appositi albi professionali**, previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto, del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) **Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: Requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.**

c) **Per il geologo che redige la relazione geologica: Requisiti di iscrizione al relativo albo professionale.**



Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

2.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

2.2.1 Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lettera vvvv) del "Codice", espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del Bando di Gara, per un importo pari ad almeno € 590.282,95 (euro cinquecentonovantamiladuecentottantadue/95).

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali: bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone: Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti: Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

2.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

2.3.1 un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
<i>V.02 – Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	VI/a	€ 14.716.036,00	€ 22.074.054,00
<i>T.02 – Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe Di veicoli ecc. Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.</i>	-	€ 401.897,00	€ 602.845,50



La comprova del requisito è fornita mediante copia dei contratti o delle attestazioni di esecuzione delle prestazioni all'uopo rilasciate.

2.3.2 Personale

Per i soggetti organizzati in forma societaria o consortile o per i raggruppamenti temporanei misti (società/consorzi/professionisti): numero medio annuo di personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni, non inferiore a n. 8 unità che corrisponde a 1,6 volte le unità di personale stimate.

Per il professionista singolo o l'associazione di professionisti: numero di unità di personale tecnico non inferiore a n. 8 unità che corrisponde a 1,6 volte le unità di personale stimate.

Si precisa che il personale tecnico comprende i seguenti soggetti:

- i soci attivi;
- i dipendenti;
- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- i consulenti iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti, muniti di partita IVA e che abbiano firmato i progetti, ovvero i rapporti di verifica dei progetti ovvero abbiano fatto parte dell'Ufficio direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

Il personale richiesto è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE). (parte IV, punto 2.2.2.1 delle Linee guida n. 1). Tale valore si ottiene sommando le ore contrattuali del personale e dividendo poi il risultato ottenuto per il numero delle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- *per i soci attivi: estratto del libro soci;*
- *per i direttori tecnici: verbale di nomina;*
- *per i dipendenti: dichiarazione di un dottore commercialista o un consulente del lavoro iscritto all'albo o libro unico del lavoro;*
- *per i collaboratori coordinati e continuativi: contratto e una busta paga oppure libro unico del lavoro;*
- *per i consulenti: dichiarazione IVA annuale e fatture oppure documentazione contabile attestante il pagamento del consulente, e dichiarazione del legale rappresentante attestante l'attività tecnica svolta dal consulente.*

2.3.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

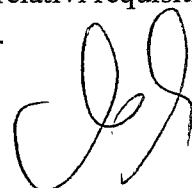
N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.



I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al paragrafo 2 **lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 2 **lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al paragrafo 2 (**requisiti del gruppo di lavoro**) **lett. a)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al paragrafo 2 (**requisiti del gruppo di lavoro**) **lett. b)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al paragrafo 2 **lett. c)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo di cui al paragrafo 2.2 **punto 2.2.1**, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al paragrafo 2.3, **punto 2.3.1**, deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al paragrafo 2.3, **punto 2.3.1** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito di cui al paragrafo 2, (**requisiti del gruppo di lavoro**), relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Il requisito del personale di cui al paragrafo 2.3, **punto 2.3.2**, deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

2.3.4 Indicazioni per i consorzi stabili

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al al paragrafo 2 **lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 2 **lett. a)**, deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al paragrafo 2 (**requisiti del gruppo di lavoro**) **lett. c)** relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al paragrafo 2 (**requisiti del gruppo di lavoro**) **lett. b)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.



Il requisito di cui al paragrafo 2 **lett. c)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui ai paragrafi 2.2 e 2.3, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici .

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Maurizio Marini

